



# Rassegna Stampa

venerdì 13 luglio 2018

# Rassegna Stampa

13-07-2018

## FITET

GAZZETTA DEL NORD BARESE	13/07/2018	43	<a href="#">Lamusta Barletta una stagione da incorniciare</a> <i>Mario Borraccino</i>	3
LUNA NUOVA	13/07/2018	34	<a href="#">La nuova geografia</a> <i>Redazione</i>	4
LUNA NUOVA	13/07/2018	34	<a href="#">Piosasco cambia altitudine</a> <i>Redazione</i>	5
LUNA NUOVA	13/07/2018	34	<a href="#">Da Ma Long agli Europei del 2018: l'arbitro Cuatto non si ferma più</a> <i>Redazione</i>	6
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	13/07/2018	52	<a href="#">Giada Rossi testimonial tra i ragazzi di Educamp</a> <i>Redazione</i>	7

# FITET

*5 articoli*

- Lamusta Barletta una stagione da incorniciare
- La nuova geografia
- Piosasco cambia altitudine
- Da Ma Long agli Europei del 2018: l'arbitro Cuatto non si ferma più
- Giada Rossi testimonial tra i ragazzi di Educamp

# Lamusta Barletta una stagione da incorniciare

**MARIO BORRACCINO**

● **BARLETTA.** Soddisfazione su due fronti. Vittorie, presenze sul podio e piazzamenti di prestigio sia in ambito regionale che nazionale. È positivo il bilancio stagionale per la Polisportiva Acsi Onmic Lamusta Barletta. Tante gratificazioni, infatti, sono arrivate per il sodalizio pongistico della Città della Disfida sia nei campionati maschili a squadre che nei tornei individuali in giro per la Puglia e per l'Italia. Eccellenti, in particolar modo, i riscontri ricevuti nei campionati a squadre: il team

di serie C1 nazionale ha ottenuto un soddisfacente quarto posto con i gradi di matricola conquistando una tranquilla salvezza. Benissimo si sono comportate le due compagini che hanno partecipato alla D1 regionale: una ha ottenuto la promozione diretta nella categoria superiore, l'altra è giunta seconda e può sperare nello stesso esito con la formula del ripescaggio.

Il club barlettano, inoltre, si è distinto anche nell'attività individuale con il primo posto al torneo nazionale open di Vieste, gli ottavi di finale ai campionati italiani di quinta categoria a Terni e la medaglia d'argento vinta ai campionati regionali juniores di Casamassima. «Il bilancio – ha ammesso il vice presidente Maurizio Lamusta – è molto positivo. L'unico neo per il nostro

sodalizio, che ha da poco spento la trentasettesima candelina, è rappresentato dalle solite difficoltà economiche che non ci consentono di investire ancor di più nella crescita dei giovani. Speriamo in un supporto maggiore dell'imprenditoria locale».



**BENE** Due pongisti del Barletta



Peso: 10%

## TENNIS TAVOLO

### La nuova geografia

**AL NETTO** di promozioni e retrocessioni, le tre società agonistiche del territorio che da più anni frequentano i campionati e i tornei della Federazione italiana di tennis tavolo, oltre alla Sial Piossasco, sono alle prese con la composizione delle squadre che parteciperanno alle diverse serie della stagione 2018-2019.



Peso:2%

# E Piossasco cambia altitudine

di **GIORGIO JANNON**

**LA SIAL** Piossasco di tennis tavolo compie l'impresa e guadagna con merito, a due anni dalla nascita, la Serie C2 per la prossima stagione. La decisione della Federazione, su richiesta della società, non si è fatta attendere dopo un bel campionato che si è concluso con una drammatica partita, l'ultima, dove il Moncalieri ha raggiunto i piossaschesi in vetta alla classifica con 26 punti sui 28 disponibili in totale, superandoli per un solo set di differenza e ribaltando a sorpresa, per 5 a 2, il risultato dell'andata.

In due sole stagioni il tennis tavolo a Piossasco raggiunge così altre società, comprese Giaveno ed Enjoy Collegno, nella massima serie regionale. I componenti della squadra (Petru Simon, Ezio Artero, Bruno Balbo e Maurizio Migliore) si allenano nell'impianto in regione Galli, sotto il monte San

Giorgio, e hanno alle spalle molti anni d'esperienza in altre realtà societarie.

A completare la buona annata della Sial sono venute altre due promozioni in D1. Nel girone F la squadra di D2 è stata trascinata dal bravo Odoardo Rizzo, 79 anni, secondo in Italia nella fascia d'età che comprende gli over 80 (classe 1939 e anteriori), e da Vasile Spiridon. Nel girone I si sono imposti Andrea Comotto, Vito Fiore e Franco Fortuna. La terza squadra in D2, composta dai fratelli Davide ed Emanuel Simon, seguiti da Luigi Ghigino, giocatore e allenatore d'esperienza, ha sfiorato la vittoria nel girone perdendo per un'inezia la partita decisiva nei playoff di Biella.

Degni di nota i risultati ottenuti dal più piccolo dei Simon, Davide, allenato da Alberto Margarone, campione val-sangonese di Serie A, che a soli 10 anni è il numero uno in Italia della sua età e si trova già ben piazzato nella classifica nazionale di 5ª Categoria.

Davide Simon ha partecipato per la prima volta quest'anno ai Campionati italiani Giovanissimi (26 aprile, Ter-ni), dove ha inanellato sei vittorie di

fila, perdendo soltanto ai quarti di finale contro il vincitore del titolo, il campano Giuseppe Cal-larco, che a 11 anni è 576° in Italia e vince ormai tornei a livello nazionale.

Ottimo risultato anche al Grand Prix regionale di Verzuolo, in provincia di Cuneo, uno dei centri più organizzati del Piemonte: da qui Davi-de Simon ha portato a casa una bella e meritata medaglia di bronzo.

**TENNISTAVOLO**  
**La Sial sale in Serie C dopo due anni di attività. Il baby Simon è già una stella**



La squadra della Sial Piossasco. A lato i fratelli Emy (a sinistra) e Davide Simon. Qui a fianco il podio del Gran Prix di Verzuolo, dove Davide Simon ha ottenuto un bel 3° posto



Peso: 41%

## Da Ma Long agli Europei del 2018: l'arbitro Cuatto non si ferma più

**GIAVENO** - Dopo aver condotto molti tornei nazionali, diretto tanti incontri di serie A, ai Campionati italiani, in competizioni giovanili e paralimpiche, Gianbeppe Cuatto è ora in partenza per gli Europei giovanili di tennis tavolo in programma dal 15 al 24 luglio a Cluj Napoca, in Romania. È l'ennesima tappa di prestigio di una carriera davvero invidiabile per il valsangonese doc, che a precisa domanda ("La qualità migliore di un arbitro?"), rispose: «Non farsi mai notare, mentre si arbitra».

Gianbeppe Cuatto ha stretto la mano al numero uno al mondo del tennis tavolo, il cinese Ma Long, al termine dell'incontro di semifinale del torneo internazionale di Lisbona Top 16 nel 2015. Cuatto stava dirigendo una delle sfide di più alto livello al mondo in quel momento. Ma Long giocava contro l'altro fenomeno cinese Zan Jike, numero 4 del mondo e medaglia d'oro alle olimpiadi di Londra. Lo batté 4 a 2 e uscì vincente anche in finale, contro Fan Zhendong, altro campione cinese. Per Ma Long fu il preludio all'oro olimpico che avrebbe conquistato a Rio De Janeiro nel 2016.

Gianbeppe Cuatto, 66 anni, ha conosciuto fior di campioni. Come il biclorusso Vladimir Samsonov, con cui viaggiava in macchina dall'hotel alla palestra, in un torneo internazionale a Lyon. A Losanna ha arbitrato il tedesco Dimitry Ovtcharov, oggi numero 4 al mondo, contro il portoghese Marcos Freitas, 16esimo nel ranking. Ha incontrato anche il commovente pongista senza braccia, che gioca con la racchetta stretta fra i denti, lo straordinario egiziano Ibrahim Hamato.

Una vita per il ping pong, quella di Cuatto. Ha iniziato a giocare a 15 anni, come tanti altri ragazzini della parrocchia. L'oratorio era quello di don Ambrogio, in San Lorenzo a Giaveno, e si giocava senza pietà su un tavolo a "chi perde esce".

La carriera di arbitro inizia 18 anni fa. Si iscrive a un corso di arbitro per il tennis e poi anche per il tennis tavolo bruciando le tappe. Alla fine sceglie il tennis tavolo. Dal livello provinciale passa in breve a quello regionale e poi nazionale. Nel 2003 supera l'esame di

giudice arbitro e nel 2010 quello come arbitro internazionale.

È una soddisfazione anche per il suo "mentore" Elio Corrado, che aveva investito sulle sue capacità.

A novembre di quell'anno, Cuatto fa la prima uscita in Portogallo. Poi, nel 2011, viene selezionato per i Mondiali di Rotterdam, normodotati e paralimpici. In terra olandese,

per la prima volta, usa il segnapunti elettronico. Arbitra ai Campionati europei paralimpici in Ungheria, Slovacchia e Slovenia. È a Chen Du, in Cina nel 2012, a 200 km dal Nepal, ad arbitrare un open giovanile, in un collegio con tre palestre e 60 tavoli da ping pong.

Nel 2013 Cuatto parte per Merzin, in Turchia, dove l'Italia partecipa ai Giochi del Mediterraneo. A Lisbona, nel 2015, oltre a quella di Ma Long, dirige la semifinale fra Liu Shi Weng e Ceng Meng, le prime due donne del ranking mondiale, naturalmente cinesi. A Riva del Garda, l'anno scorso, Cuatto ha arbitrato ai Mondiali giovanili.

### DALLA VAL SANGONE La carriera internazionale continua a grandi passi



Gianbeppe Cuatto con il cinese Ma Long



Peso: 26%

**TENNISTAVOLO**

# Giada Rossi testimonial tra i ragazzi di Educamp

Torna per settima volta in Sicilia la testimonial di Educamp, la medaglia di bronzo paralimpico e campionessa del mondo a squadre di tennistavolo, Giada Rossi, pongista di Poincico di Zoppola.

“Educamp” è il progetto nazionale del Coni che promuove ogni estate programmi di attività ludi-

co-motoria presportiva e sportiva, per i ragazzi dai 5 ai 14 anni. È in programma da domenica al 21 luglio a Messina. Già chiuse da tempo le iscrizioni: settanta ragazzi per una settimana si misureranno, divertendosi, su una decina di discipline sportive.

Nelle precedenti edizio-

ni di Educamp si sono susseguiti testimonial eccellenti, come Sara Simeoni e Alberto Tomba. —



Peso: 7%